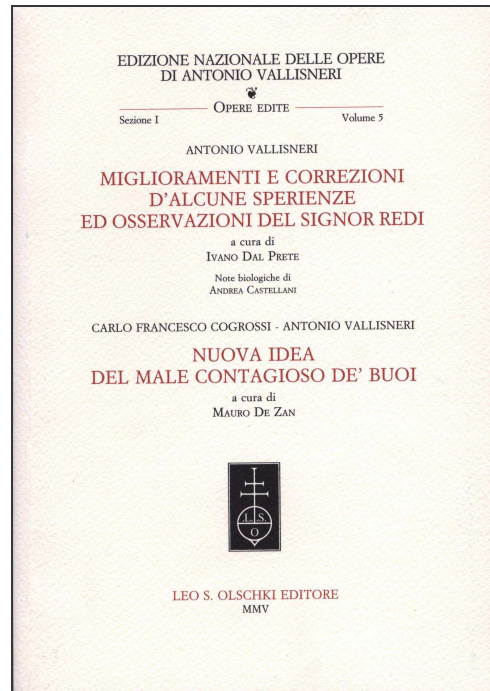


## Presentazione di

### *Nuova idea del male contagioso de' buoi*

di  
**Carlo Francesco Cogrossi**  
e  
**Antonio Vallisneri**



a cura di  
**MAURO DE ZAN**

**Biblioteca di Crema**  
Via Civerchi, 9

**Mercoledì 8 Novembre**  
**ore 18,00**

*INTERVENGONO*

**Dott. Simone Bandirali**  
Editore Lettura Minima

**Prof. Mauro De Zan**  
Curatore del volume

**Prof. Dario Generali**  
Coordinatore scientifico  
Edizione Nazionale opere di Vallisneri

Con il contributo di

**POPOLARE CREMA**  
PER IL TERRITORIO

*Invito*

**AUTORE:** Carlo Francesco Cogrossi (Crema 1682, ivi 1769) fu figlio Marc'Antonio, medico originario di Caravaggio, ma che esercitò all'ospedale di Crema. Carlo Francesco studiò medicina a Padova con Vallisneri, Ramazzini e Hartmann e si occupò nei suoi primi scritti dell'uso del chinino nella cura della malaria, all'epoca assai diffusa nelle nostre campagne. Egli stesso si ammalò di malaria mentre era medico condotto a Caravaggio. Dal 1720 al 1733 fu docente di medicina all'Università di Padova e pubblicherà dei *Saggi della medicina italiana* nei quali, richiamandosi all'opera del medico istriano Santorio, sottolinea l'importanza degli strumenti di misurazione ideati da Santorio per la comprensione della fisiologia umana. Nel 1733, per motivi non noti, abbandonò Padova per Crema dove riprese ad esercitare la professione medica

#### **Il volume**

Lo scritto più famoso di Cogrossi è *Pensieri sopra l'epidemia corrente del bue*, che presenta la tesi dell'origine microbica della "peste" bovina. Il testo ha suscitato l'interesse degli storici della medicina e ha conosciuto diverse edizioni, tra cui si segnala una traduzione in inglese apparsa nel 1953 ed una pubblicata a Crema per *Lettura minima* (1996)

Questa edizione è la prima in cui vengono presentati tutti gli scritti che costituivano originariamente la *Nuova idea del male contagioso de' buoi*, non solo quindi lo scritto di Cogrossi. Si tratta inoltre di un'edizione critica, in cui il testo è accompagnato da un ricco apparato di note storiche e filologiche. È infine la prima volta che uno scritto di un autore cremasco viene a far parte di un Edizione Nazionale: quest'edizione infatti è pubblicata all'interno del Progetto dell'Edizione Nazionale delle opere di Antonio Vallisneri, di cui il prof. Dario Generali è il coordinatore scientifico e i cui volumi vengono pubblicati a Firenze dall'editore Leo S. Olschki.